



Decreto Dirigenziale n. 1 del 25/01/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 8 Settore provinciale del Genio civile - Caserta -

Oggetto dell'Atto:

DITTA EUROCAVE S.R.L. AUTORIZZAZIONE DEL PROGETTO DI COLTIVAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE DELLA CAVA DI CALCARE (COD. P.R.A.E. 61060-02), SITA ALLA LOCALITA' MASSERIA LA CARITA' NEL COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE (CE) E RICADENTE IN AREA DI CRISI AC.C.2, AI SENSI DELL'ART. 27 DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- il Commissario ad Acta con Ordinanza n.11 del 07.06.2006, pubblicata sul B.U.R.C. n.27 del 19.06.2006, ha approvato il "Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.)";
- con successiva Ordinanza n.12 del 06.07.2006 del Commissario ad Acta sono state apportate alcune rettifiche alla predetta Ordinanza n.11;
- con direttiva prot. n.0563691 del 01.07.2008 il Settore n.12 Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali dell'A.G.C. 15 ha comunicato che il P.R.A.E. è da ritenersi pienamente efficace a seguito delle Ordinanze del Consiglio di Stato che hanno sospeso le sentenze del T.A.R. Campania che lo avevano annullato;
- con Decreto Dirigenziale (D.D.) n.4 del 31.03.2004 la Società EUROCAVE S.r.l. è stata autorizzata a svolgere l'attività estrattiva nella cava di calcare sita in località Masseria la Carità nel comune di Pignataro Maggiore (CE), su terreni in disponibilità per fitto individuati in Catasto Terreni del Comune di Pignataro Maggiore al foglio n.3 part.IIe n.21 (ex 167), 22, 28, 135, 136 per una superficie di 100.000mq;
- il sito di cava di cui all'oggetto nella perimetrazione del P.R.A.E. ricade in "Area di Crisi – AC.C.2" e la prosecuzione delle attività è disciplinata dal disposto normativo di cui all'art.27 delle Norme di Attuazione (N.d.A.) del P.R.A.E.;
- il citato art.27 al comma 3 dispone che *"la prosecuzione della coltivazione nelle aree di crisi è autorizzata sulla base di un nuovo progetto di coltivazione, che può prevedere anche superfici coltivabili, in ampliamento rispetto all'originario perimetro della cava, aventi, comunque, un'estensione non superiore al 30% rispetto alle superfici assentite"*;
- la EUROCAVE S.r.l. con nota del 18.12.2006, acquisita al protocollo di questo Settore al n.1042910 del 19.12.2006, ha formulato istanza per l'approvazione del *"Progetto di coltivazione e recupero ambientale"* del sito di cava *de quo* comprensivo di ampliamento della originaria superficie assentita, come previsto dall'art.27 comma 3 delle N.d.A. del P.R.A.E., trasmettendo in allegato la relativa documentazione progettuale;
- l'ampliamento richiesto ai sensi dell'art.27 comma 3 delle N.d.A. del P.R.A.E. è relativo a terreni individuati al Catasto Terreni del Comune di Pignataro Maggiore (CE) al foglio n.3 part.IIe n. 23, 25, 248, 249 per una superficie di 29.350mq, inferiore al 30% della originaria superficie assentita con D.D. n.4 del 31.03.2004;
- la proposta progettuale allegata alla citata istanza formulata ai sensi delle N.d.A. del P.R.A.E. prevede, quindi, una superficie complessiva di 129.350mq ed un volume totale di materiale calcareo estraibile di 1.862.065mc, per una durata di esecuzione degli interventi di coltivazione e ricomposizione ambientale di 5 anni;
- in riscontro alla nota prot. n.452328 del 24.05.2010, con la quale questo Settore ha chiesto le copie del progetto necessarie ai fini dell'indizione della conferenza di servizi finalizzata all'acquisizione di tutti i pareri, nulla-osta, assensi comunque denominati come previsto dall'art.14 e segg. della L. 241/90 e ss.mm.ii., la EUROCAVE S.r.l. ha depositato quanto richiesto con nota del 18.06.2010, acquisita in pari data al protocollo del Settore al n.527673;
- con nota prot. n.540260 del 24.06.2010 è stata indetta la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 e segg. della L. 241/90 e ss.mm.ii. volta all'acquisizione dei necessari pareri e/o nulla osta (art. 17 comma 2 delle N.d.A. del P.R.A.E.) per l'approvazione del *"Progetto di coltivazione e recupero ambientale comprensivo di ampliamento della cava di calcare sita in località Masseria della Carità del Comune di Pignataro Maggiore (CE), ai sensi dell'art.27 delle Norme di Attuazione (N.d.A.) del Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.)"*;
- il relativo RENDE NOTO è stato pubblicato sul B.U.R.C. n.46 del 28.06.2010 ed è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune di Pignataro Maggiore (CE) a partire dalla stessa data;
- in data 15 luglio 2010 si è svolta la prima seduta della conferenza di servizi *de qua*;
- i lavori della conferenza sono proseguiti in data 26.10.2010, 30.11.2010, 15.12.2010;
- in data 22.12.2010 si è svolta la quinta e conclusiva seduta della conferenza di servizi in parola;
- nel corso dei lavori della conferenza di servizi è stata, altresì, attivata la procedura di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi del disposto normativo di cui al

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

- la su citata procedura di compatibilità ambientale è stata avviata con la pubblicazione sul B.U.R.C. n.55 del 09.08.2010 dell'*Avviso di deposito degli elaborati e avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, art.20. Progetto di coltivazione e recupero ambientale per la cava di calcare sita in località Masseria della Carità del Comune di Pignataro Maggiore (CE), ai sensi dell'art.27 delle N.d.A. del P.R.A.E.*;

CONSIDERATO che:

- l'area di interesse per il progetto di coltivazione e recupero ambientale in epigrafe è gravata dal regime vincolistico come risultante dal certificato di destinazione urbanistica prot. n.6353/2006 del 14.07.2006 rilasciato dall'Amministrazione Comunale di Pignataro Maggiore (CE) ed allegato alla documentazione progettuale (vd. Elaborato "*schede P.R.A.E. e titoli giuridici*"), riferito alle sole particelle per cui è richiesto l'ampliamento (part.lla n.25, 23, 248, 249), e dal quale è emerso che l'area:
 - è classificata nel P.R.G.C. in zona omogenea "E – Agricola";
 - ricade nel territorio percorso dal fuoco di cui all'art.9 della L. n.47 del 01.03.1975, come modificato dal D.L. n.332 del 30.08.1993 convertito dalla L. 428/1993;
- nel corso dei lavori di conferenza, con specifico riferimento al vincolo per le Aree percorse dal fuoco, di cui all'art.10 co.1.della l. 353/2000 e ss.mm.ii., con nota prot. n.8900/2010 del 19.10.2010, acquisita al protocollo dello scrivente Settore al n. 841441 del 20.10.2010, integrata e modificata dalla nota prot. n.8931/2010 del 20.10.2010, acquisita al protocollo del Settore al n.856260 del 26.10.2010, l'Amministrazione Comunale di Pignataro Maggiore (CE) ha altresì certificato che:
 - le particelle n.22, 135, 136 e 167 del foglio n.3 non ricadono nelle aree percorse dal fuoco;
 - le particelle n.23, 25 e 28 del foglio n.3 sono state interessate, in parte, da incendi dell'anno 2000;
 - le particelle n.248 e 249 del foglio n.3 sono state interessate, in parte, da incendi dell'anno 2000 (part.lla n.249), degli anni 2001 e 2003 (part.lla n.248 e 249), dell'anno 2007 (part.lla n.248);
- l'intera area di interesse ricadente sulle particelle n.21 (ex 167), 22, 28, 136, 135, 23, 25 248, 249 del foglio n.3 del Comune di Pignataro Maggiore (CE) è, altresì, gravata dal vincolo idrogeologico di cui all'art.23 della L.R. n.11/96, come risulta dalla nota prot. n.441 Pos. IV ¼ del 27.05.2010 del Corpo Forestale dello Stato – Comando Stazione Forestale di Calvi Risorta che ha riscontrato la nota prot. n.461043 del 26.05.2010 di questo Settore;
- nell'ambito del *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana (PsAI – Rf)* della competente Autorità di Bacino dei fiumi Liri Garigliano e Volturno, approvato con DPCM 12.12.2006 (G.U. n.122 del 28.05.2007), il medesimo sito ricade in "*Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco – C1*" per le quali le Norme di Attuazione del PsAI-Rf impongono la prescrizione di subordinare gli interventi alla corretta applicazione della normativa vigente in materia con particolare riguardo alle disposizioni contenute nel D.M. LL.PP. 11.03.1988, nella circolare LL.PP. 24.09.1988 n.30483 e successive norme e istruzioni;
- con nota acquisita al protocollo del Settore al n.834507 del 18.10.2010 la EUROCAVE S.r.l. ha chiesto "*di applicare quanto è contenuto nella Circolare della Regione Campania del 28.08.2009 prot. 2009.0743568 relativamente ai tempi di esecuzione del progetto*"

RILEVATO che:

- la *Direttiva prot. 2009.0743568 del 28.08.2009 sui limiti temporali fissati dal Piano Regionale Attività Estrattive per le attività che ricadono nelle Aree di Crisi s.l. (comprendenti anche le Z.A.C. e le A.P.A.)*, di cui la Ditta proponente ha chiesto l'applicazione per i tempi di esecuzione del progetto, prevede che nel caso delle Aree di Crisi "*...la durata delle autorizzazioni a rilasciarsi potrà eccedere i 5 (cinque) anni fino ad un massimo di 8 (otto) anni, da assentire in un'unica soluzione, qualora il progetto presentato con la istanza formulata ai sensi dell'art.27 delle N.d.A. del P.R.A.E. giustifichi motivatamente la richiesta di un maggiore tempo, sulla base della complessità progettuale, della estensione delle aree interessate, della tipologia del recupero e/o ricomposizione ambientale, delle specifiche capacità tecnico-economiche-gestionali dell'esercente. La durata assentita decorre dal*

rilascio della nuova autorizzazione.”;

- è possibile applicare la citata Direttiva prevedendo la durata di 8 anni per la realizzazione del progetto, in considerazione del volume totale di materiale estraibile di 1.862.065mc e viste le capacità imprenditoriali della Ditta proponente come storicamente dedotte dalla produzione media annua, nonché valutata la complessità progettuale sia per gli aspetti di coltivazione che di ricomposizione ambientale, come precisato nel verbale della seduta di conferenza del 26.10.2010;
- nella medesima seduta di conferenza del 26.10.2010, a seguito dell'applicazione della Direttiva prot. 2009.0743568 del 28.08.2009, è stato chiesto alla Ditta proponente di *depositare un adeguato cronoprogramma delle attività di coltivazione e ricomposizione ambientale così come previsto all'art.81 comma 1 lettera b ed all'art.83 comma 1 lettera b delle N.d.A. del P.R.A.E.*;
- la richiesta documentazione integrativa è stata consegnata al Settore dalla EUROCAVE S.r.l. con nota del 16.11.2010, acquisita al protocollo di questo Settore al n.918727 del 17.11.2010, e con nota del 19.11.2010, acquisita al protocollo del Settore al n.943191 del 25.11.2010;
- la citata documentazione integrativa è stata trasmessa a tutte le Amministrazioni convocate ai lavori di conferenza con nota prot. n.922268 del 18.11.2010 e con nota prot. n.969674 del 03.12.2010;
- in ragione del regime vincolistico gravante sull'area d'intervento, nel corso delle diverse sedute di conferenza le Amministrazioni convocate ai lavori, per competenza e/o per conoscenza, hanno reso i seguenti pareri, nulla osta, assensi e/o autorizzazioni comunque denominati:
 - **Vincolo Idrogeologico, di cui all'art.23 della L.R. n.11/1996:**
 - o Amministrazione Provinciale di Caserta
parere favorevole con le prescrizioni di cui al parere endoprocedimentale dello STAP Foreste reso con nota prot. n.6521 del 04.01.2011;
 - **Perimetrazione PSAI-Rf, di cui alla L. 183/89:**
 - o Autorità di Bacino dei fiumi Liri Garigliano e Volturno
parere favorevole reso con nota prot. n.6205 del 16.07.2010, acquisita al protocollo del Settore al n.614491 del 19.07.2010;
 - **Vincolo per le Aree Percorse dal Fuoco, di cui all'art.10 co.1 della L. 353/2000 e ss.mm.ii.**
 - o Amministrazione Comunale di Pignataro Maggiore (CE)
parere favorevole reso con nota prot. n.6382/2010 del 15.07.2010, acquisita in pari data al protocollo del Settore al n.606557;
“.....alla luce della documentazione trasmessa ed a conclusione del procedimento amministrativo.....comunica, di seguito alla nota del 15.12.2010, prot. 10566, che le particelle 248 e 249 non risultano essere state percorse dal fuoco nell'ultimo decennio e, quindi, non assoggettabili alle limitazioni di cui all'art.10, comma 1 della L. 353/00 e non è intervenuta variazione d'uso delle stesse” (nota prot. n.10638/2010 del 17.12.2010, acquisita in pari data al protocollo del Settore n.1007227);
- sono stati, altresì, acquisiti i seguenti pareri, nulla osta, assensi, determinazioni comunque denominati:
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno Avellino Caserta e Benevento
parere favorevole con prescrizioni reso con nota prot. n.9692 del 16.07.2010, acquisita al protocollo di questo Settore al n.615244 del 19.07.2010;
 - Commissione V.I.A. Regionale
Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A., ai sensi del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.
“.....parere favorevole, escludendo il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale....”, con prescrizioni, comunicato dal Settore Tutela dell'Ambiente con nota prot. n.1000975 del 15.12.2010;
 - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile della Regione Campania
Autorizzazione n.284 del 20.10.2005 alle emissioni di polveri in atmosfera, di cui all'art.281 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., come da nota prot. n.676477 del 06.07.2010;
- all'esito della conferenza di servizi, secondo quanto riportato nel verbale della seduta conclusiva del 22.12.2009, è stato approvato *“il progetto di coltivazione e recupero ambientale in ampliamento della*

cava di calcare sita in località Masseria della Carità del Comune di Pignataro Maggiore (CE) esercita dalla EUROCAVE S.r.l., ai sensi dell'art.27 delle N.d.A. del P.R.A.E.”;

RILEVATO ALTRESÌ che:

- la Società EUROCAVE S.r.l. ha presentato istanza di approvazione del *“Progetto di coltivazione e recupero ambientale comprensivo di ampliamento della cava di calcare sita in località Masseria la Carità del Comune di Pignataro Maggiore (CE), ai sensi dell'art.27 delle Norme di Attuazione (N.d.A.) del Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.)”* entro i termini previsti dall'art.27 comma 4 delle N.d.A. del P.R.A.E.;
- con nota del 18.01.2011, acquisita al protocollo di questo Settore al n.46272 del 21.01.2011, la EUROCAVE S.r.l. ha trasmesso la ricevuta del versamento di € 258,23 quale rimborso per le spese di istruttoria ai sensi dell'art.8 della L.R. 54/85 e s.m.i.;
- i terreni su cui si sviluppa il sito di cava oggetto del richiamato progetto sono in disponibilità per fitto della Società EUROCAVE S.r.l. (art. 10 comma 2 delle N.d.A. del P.R.A.E.) come da atti depositati dalla Ditta proponente con nota del 18.06.2010, acquisita in pari data al protocollo del Settore al n.527673, e di seguito elencati:
 - part.IIa n.21 - registro n.1189 del 2006 dell'Agenzia delle Entrate di Piedimonte Matese
 - part.IIe n.22 135 –registro n.265 Sez. 3^a del 2010 dell'Agenzia delle Entrate di Piedimonte Matese
 - part.IIa n.23 – registro n.268 Serie 3^a del 2010 dell'Agenzia delle Entrate di Piedimonte Matese
 - part.IIa n.25 – registro n.279 Serie 3^a del 2010 dell'Agenzia delle Entrate di Piedimonte Matese
 - part.IIa n.28 – registro n.266 Serie 3^a del 2010 dell'Agenzia delle Entrate di Piedimonte Matese
 - part.IIa n.136 – registro n.267 Serie 3^a del 2010 dell'Agenzia delle Entrate di Piedimonte Matese
 - part.IIe n.248 e 249 - registro n.264 Serie 3^a del 2010 dell'Agenzia delle Entrate di Piedimonte Matese
- dai menzionati atti di fitto emerge che gli stessi hanno scadenza “giugno 2020”, relativamente alle particelle n.22, 23, 25, 28, 135, 136, 248, 249 del foglio di mappa n.3 del Comune di Pignataro Maggiore (CE), mentre l'atto relativo alla particella n.21 (ex 167) dello stesso foglio di mappa ha scadenza “dicembre 2014”;
- la Società EUROCAVE S.r.l., vista l'inerzia da parte dell'Amministrazione Comunale di Pignataro Maggiore (CE) per la stipula della convenzione di cui alla L.R. 54/85, ha depositato presso il predetto Comune in data 08.07.2004, prot. n.7884, Atto d'Obbligo ai sensi dell'art.36-bis, comma 4 della L.R. 54/85 e s.m.i.;
- tale atto d'obbligo resta efficace;

VISTO IL D.P.R. n. 128 del 09/08/1959;

VISTA LA L.R. 54/85;

VISTA LA L.R. 17/95;

VISTA LA DELIBERA di G.R. di Delega n.3153 del 12/05/1995;

VISTO IL D.P.G.R.C. n.7018 del 21/07/1995;

VISTO IL D.Lgs. n.624 del 25/11/1996;

VISTO IL D.Lgs. n.165/2001

VISTE le N.d.A. del P.R.A.E.;

VISTA la Direttiva prot. n.743568 del 28.08.2009 dell'A.G.C. 15 Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione “sui limiti temporali fissati dal Piano Regionale Attività Estrattive per le attività che ricadono nelle Aree di Crisi s.l. (comprendenti anche le Z.A.C. e le A.P.A.)”;

VISTA la L.R. 1/2008;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 04 e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento

D E C R E T A

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1. di autorizzare la Società EUROCAVE S.r.l., con sede sociale in Napoli alla via Galileo Ferraris n.187, agli interventi di coltivazione e recupero ambientale nella cava di calcare sita in località Masseria la Carità nel Comune di Pignataro Maggiore (CE) secondo il progetto approvato in sede di conferenza di servizi ai sensi dell'art.27 delle N.d.A. del P.R.A.E.;**
- 2. che la documentazione relativa al progetto autorizzato, facente parte integrante del presente decreto, è costituita dai seguenti elaborati:**

1. Schede PRAE e Titoli Giuridici	prot.1042910 - 19.12.2006
2. Contratti fitto p.lle n.21 (ex 167), 22, 23, 25, 28, 135, 136, 248, 249	prot.527673 - 18.06.2010
3. Relazione Tecnica Generale	prot.1042910 - 19.12.2006
4. Documentazione Fotografica	prot.1042910 - 19.12.2006
5. Inquadramento Territoriale	prot.1042910 - 19.12.2006
6. Analisi della Viabilità	prot.1042910 - 19.12.2006
7. Stralcio Piano delle Attività Estrattive	prot.1042910 - 19.12.2006
8. Inquadramento Catastale	prot.1042910 - 19.12.2006
9. Rilievo Stato dei Luoghi aggiornato a Maggio 2010	prot.527673 - 18.06.2010
10. Progetto di Coltivazione - Planimetria	prot.1042910 - 19.12.2006
11. Progetto di Rimodellamento – Sezioni sovrapposte allo stato dei luoghi	prot.834507 - 18.10.2010
12. Progetto di Recupero - Planimetria	prot.1042910 - 19.12.2006
13. Progetto di Recupero - Sezioni	prot.1042910 - 19.12.2006
14. Regimentazione delle acque - Planimetria	prot.1042910 - 19.12.2006
15. Cronoprogramma dei lavori	prot.918727 - 17.11.2010
16. Progetto di recupero – Renders	prot.1042910 - 19.12.2006
17. Relazione Geologica	prot.1042910 - 19.12.2006
18. Relazione Geologica	prot.918727 - 17.11.2010
19. Carta Geologica	prot.1042910 - 19.12.2006
20. Sezioni Geologiche	prot.1042910 - 19.12.2006
21. Carta geomorfologia	prot.1042910 - 19.12.2006
22. Carta Idrogeologica	prot.1042910 - 19.12.2006
23. Relazione Paesaggistica Ambientale	prot.1042910 - 19.12.2006
24. Relazione Tecnica Agronomica	prot.1042910 - 19.12.2006
25. Riassetto dei luoghi con le tecniche di ingegneria naturalistica Stima dei costi di manutenzione opere vegetazionali	prot.1042910 - 19.12.2006
26. Fitoclimatica	prot.1042910 - 19.12.2006
27. Fitogeografia	prot.1042910 - 19.12.2006
28. Computo metrico	prot.834507 - 18.10.2010
- 3. che le attività connesse all'attuazione del progetto autorizzato, compreso il completo recupero delle aree, si concludano entro il 30.01.2019, in coerenza con quanto disposto dall'art.27 delle N.d.A. del P.R.A.E. e con quanto previsto dal cronoprogramma redatto per fasi annuali ed allegato al progetto autorizzato;**
- 4. che la Società EUROCAVE S.r.l. entro il termine perentorio di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, pena la decadenza, trasmetta:**
 - a. la polizza fidejussoria assicurativa** - rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico in possesso dei requisiti di cui al D.Lgs.209/05 "Codice delle assicurazioni private" - **per gli interventi di recupero ambientale, avente durata di tre (3) anni superiore a quella dell'autorizzazione, ai sensi dell'art.13 delle N.d.A. del P.R.A.E., e di importo pari a €. 279.579,00 (duecentosettantanovemilacinquecentosettantanove/00) corrispondente al 60% dell'importo di cui al computo metrico (El.28) allegato al progetto autorizzato, secondo quanto previsto dall'art.6 comma 3 della L.R. 54/85 e s.m.i.;**
 - b. l'atto di fitto relativo alla particella n.21 (ex 167) del foglio n.3 con scadenza adeguata alla durata della presente autorizzazione, registrato nei modi e nelle forme di legge;**

5. che la Società EUROCAVE S.r.l., entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento adempia alle disposizioni contenute agli artt. 38 (*identificazione cava*), 39 (*perimetrazione e recinzione dell'area*) e 40 (*rete di punti quotati*) delle N.d.A. del P.R.A.E.;
6. che la verifica dell'adempimento di tali prescrizioni sia svolta dal personale di vigilanza di questo Settore in contraddittorio con l'esercente ed il direttore di cava ed, in caso di eventuale inosservanza, si proceda ai sensi dell'art. 13 della L.R. 54/85;
7. che la Società EUROCAVE S.r.l. trasmetta, subito dopo la notifica del presente provvedimento e prima dell'avvio delle attività estrattive, il Documento di Sicurezza e Salute (D.S.S.) ai fini della sicurezza delle maestranze e l'igiene dei luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 86, comma 1, delle N.d.A. del P.R.A.E.;
8. che la Società EUROCAVE S.r.l. trasmetta annualmente, entro il 28 febbraio, la prevista relazione sulle condizioni di stabilità dei fronti di cava, ai sensi dell'art. 86, comma 4, delle N.d.A. del P.R.A.E.;
9. che la Società EUROCAVE S.r.l. provveda, ai sensi dell'art.10 commi 12 e 13 delle N.d.A. del P.R.A.E. così come modificato dall'art.19 della L.R. n.1/2008, al pagamento, entro il 31 dicembre di ogni anno, del contributo ambientale determinato sul volume estratto annualmente, in aggiunta al contributo dovuto al Comune, previsto dall'art.18 della L.R. 54/85 e ss.mm.ii., e del contributo regionale, ai sensi dell' art.17 della L.R. 15/2005;
10. che il trasferimento della presente autorizzazione è disciplinato dall'art. 14 delle N.d.A. del P.R.A.E. e dalla vigente normativa di settore;
11. che la presente autorizzazione estrattiva cessa di avere efficacia e validità nei casi previsti dall'art.15 delle N.d.A. del P.R.A.E. e dalla vigente normativa di settore.

Il presente Decreto viene inviato:

- **in via telematica:**
 - * al Coordinatore dell'A.G.C. 15 - Lavori Pubblici / Opere Pubbliche;
 - * al Settore Regionale Cave e Torbiere - A.G.C. 15 Settore 12;
 - * al Settore Tutela dell'Ambientale;
 - * al Settore Tecnico Amministrativa Provinciale delle Foreste;
 - * al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile;
 - * al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale della Regione Campania - A.G.C. 01 Settore 02, per la pubblicazione;
- **in forma cartacea:**
 - * al Sindaco del Comune di Napoli, per notifica alla Ditta EUROCAVE S.r.l. con sede in Via Galileo Ferraris n. 187 nel Comune di Napoli ;
 - * al Sindaco del Comune di Pignataro Maggiore (CE);
 - * all'Amministrazione Provinciale di Caserta,;
 - * all'Autorità di Bacino dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno,;
 - * alla Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno Avellino Caserta e Benevento;
 - * all'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Caserta;
 - * all'A.S.L. CE - Dipartimento di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro di Caserta;
 - * al Coord. Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Caserta;
 - * al Coordinamento Provinciale dei Carabinieri di Caserta;
 - * alla Guardia di Finanza, Comando Provinciale di Caserta

Il presente Decreto potrà essere impugnato presso il competente Organo Giurisdizionale T.A.R. Campania entro gg. 60 a decorrere dalla notifica dello stesso.

Il Dirigente Delegato
Ing. Nicola Di Benedetto